



AVELLINO – “Il Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione staccata di Salerno, dispone l’annullamento delle operazioni elettorali concernenti l’elezione del presidente della Provincia di Avellino relativamente alle fasce demografiche B e D e conseguente rinnovazione delle elezioni stesse limitatamente alle suddette fasce demografiche B e D”.

È quanto si legge nella sentenza del Tar di Salerno che ha accolto il ricorso del sindaco di Montefalcione, Angelo D’Agostino, sconfitto di misura dal sindaco di Montella, Rizieri Buonopane, alle elezioni del dicembre scorso per il presidente della Provincia. In base allo spoglio venuto fuori dalle urne Buonopane ottenne il 50,05% dei voti mentre D’Agostino riportò il 49,95%.

Alla base della decisione che ha portato a questo ribaltamento l’invalidità del voto espresso da due consiglieri comunali, Antonio Campana di Calitri e Mario Bianchino di Montoro che, ricoverati fuori provincia per motivi non legati al Covid, hanno potuto esprimere il loro voto nel seggio mobile istituito proprio per i casi da Covid.

A Palazzo Caracciolo, dunque, si riapre la partita per decidere chi sarà il presidente. Per parte sua il presidente attualmente in carica ha annunciato ricorso al Consiglio di Stato.